

6 aprile, giornata di lutto cittadino. Nell'ordinanza del sindaco bandiere a mezz'asta e divieto delle attività ricreative

L'AQUILA Il sindaco Massimo Cialente ha proclamato il lutto cittadino per l'intera giornata del 6 aprile, in segno di rispetto e di perenne partecipazione al dolore delle tante famiglie colpite dal sisma, ma anche al fine di promuovere iniziative di riflessione collettiva. L'ordinanza dispone l'esposizione delle bandiere negli edifici pubblici, listate a lutto e il divieto, nelle vie e nelle piazze del luogo di svolgimento delle iniziative programmate dall'amministrazione comunale, di tutte le attività rumorose e che possono intralciare l'afflusso delle persone. Inoltre nell'ordinanza Cialente dispone il divieto delle attività ludiche e ricreative e ogni altro comportamento che contrasti con il carattere luttuoso della ricorrenza o con il decoro urbano e la chiusura, in segno di lutto e in ricordo delle vittime del sisma, degli esercizi commerciali e dei locali pubblici dell'intero territorio comunale, dalle 9,30 alle 11,30. Il sindaco Cialente invita, peraltro, tutti i cittadini, le organizzazioni sociali, culturali e produttive, le altre pubbliche amministrazioni, a partecipare alle iniziative promosse dal Comune, nonché ad esprimere, in forme decise, autonomamente, la propria partecipazione in ricordo del drammatico evento. Intanto la fiaccolata in ricordo delle 309 vittime del terremoto si terrà la sera del 5 aprile, alle 22,30, e il percorso è identico a quello dello scorso anno. L'appuntamento è davanti al vecchio tribunale e da lì il corteo sfilerà lungo via XX Settembre, davanti ad alcuni dei luoghi simbolo della tragedia, per poi raggiungere piazza Duomo dove la manifestazione si concluderà con la lettura dei nomi di tutte le vittime del sisma.

